

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

Settore Personale Docente



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - IUS/07 - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - INDETTA CON D.R. N. 1302 DEL 06/10/2003, AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DEL 14/10/2003.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 08 il mese settembre l'anno 2004, alle ore 12,05 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (ex Istituto di Diritto privato) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sito in Piazzale Aldo Moro – ROMA, autorizzata con nota del Rettore dell'Università degli Studi del Molise prot. 16071 del 14.07.2004, si è **riunita, presente al completo**, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 630 del 14.05.2004, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – n. 41 del 25.05.2004, composta dai seguenti Professori:

PRESIDENTE	Prof. Mattia Persiani
Componente eletto	Prof. Fabio Mazziotti di Celso
Componente eletto	Prof. Mario Napoli
Componente eletto	Prof. Marco Tremolada
Componente eletto	Prof. Giampaolo Loy

(con funzioni di segretario verbalizzante)

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle riunioni:

- come da Verbale n. 1 del 1° luglio 2004;
- come da Verbale n. 2 dell'8 settembre 2004;
- come da verbale n. 3 dell'8 settembre 2004.

Nella prima riunione la Commissione ha predeterminato i criteri di massima.

Nella seconda riunione la Commissione ha valutato i titoli.

Nella terza riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione comparativa finale.

I giudizi individuali, collegiali e complessivi della Commissione, espressi nelle riunioni, costituiscono allegati alla presente relazione.

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento Dott. Giacomo VERDE perché né curi la pubblicizzazione anche per via telematica:

- **una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;**
- **due copie della relazione finale, con annessi i verbali n. 2 e n. 3 contenenti i giudizi individuali, collegiali e complessivi.**

Tutta la documentazione concorsuale viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 8 settembre 2004

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE	Prof. Mattia Persiani
Componente eletto	Prof. Fabio Mazziotti di Celso
Componente eletto	Prof. Mario Napoli
Componente eletto	Prof. Marco Tremolada
Componente eletto	Prof. Giampaolo LOY

(con funzioni di segretario verbalizzante)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

*Area Gestione Risorse Umane e Formazione
Settore Personale Docente*



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - IUS/07 - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - INDETTA CON D.R. N. 1302 DEL 06/10/2003, AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DEL 14/10/2003.

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il giorno 08 il mese settembre l'anno 2004, alle ore nove presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (ex Istituto di Diritto privato) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sito in Piazzale Aldo Moro – ROMA, autorizzata con nota del Rettore dell'Università degli Studi del Molise prot. 16071 del 14.07.2004, si è **riunita, presente al completo**, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 630 del 14.05.2004, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – n. 41 del 25.05.2004, composta dai seguenti Professori:

PRESIDENTE	Prof. Mattia Persiani
Componente eletto	Prof. Fabio Mazziotti di Celso
Componente eletto	Prof. Mario Napoli
Componente eletto	Prof. Marco Tremolada
Componente eletto	Prof. Giampaolo Loy

(con funzioni di segretario verbalizzante)

La Commissione, accertato che i criteri di massima fissati nella riunione preliminare sono stati pubblicizzati presso la sede del Rettorato e della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Molise, ai sensi dell'art. 7 del bando di procedura di valutazione comparativa, per non meno di sette giorni prima della prosecuzione dei propri lavori, prende visione dell'elenco dei candidati alla procedura e delle rinunce sino ad ora pervenute. I candidati sono: Bettini Maria Novella, De Felice Alfonsina e Gasparro Nicola. Hanno presentato rinuncia: Chieco Pasquale Roberto, Pisani Carlo e Zoppoli Antonello.

Quindi la Commissione procede all'apertura dei plichi inviati o consegnati a mano agli Uffici dell'Amministrazione entro il **giorno 13 novembre 2003** ai sensi di quanto disposto dagli artt. 3 e 4 del bando di valutazione comparativa dai candidati e prende visione delle pubblicazioni. Prende atto che saranno valutate solo le pubblicazioni che risultino conformi a quanto previsto dai medesimi articoli.

Si terrà conto, inoltre, solo delle **pubblicazioni corrispondenti all'elenco** delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione.

La Commissione prosegue i lavori procedendo **all'apertura dei plichi** contenenti i *curricula*, i titoli scientifici e le pubblicazioni presentati dai candidati e accerta che le pubblicazioni depositate corrispondono a quelle che i candidati si sono dati cura, da tempo, di far loro pervenire.

Il Presidente ricorda che le **pubblicazioni prodotte in collaborazione** saranno valutate rispettando i criteri di massima già individuati nella precedente riunione preliminare.

Si procede seguendo l'ordine alfabetico all'**esame** del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati .

Ciascun Commissario formula per il candidato **Maria Novella BETTINI** i seguenti **giudizi individuali**:

PROF. MATTIA PERSIANI

Professore associato di diritto sindacale e del lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Molise dal 1998.

Presenta, oltre a quattro monografie (*Associazioni professionali dei datori di lavoro e sindacato* [1991]; *Attività inventiva e rapporto di lavoro* [1993]; *Il consenso del lavoratore* [2001]; *Il lavoro ripartito* [2003]), numerosi scritti minori.

Questi ultimi, anche se non sempre di livello apprezzabile e a volte meramente espositivi, attestano tuttavia una notevole varietà di interessi e, soprattutto, l'apprezzabile continuità di produzione che è ininterrotta a cominciare dal 1978. Resta che, tra gli scritti minori, meritano, per l'interesse suscitato, particolare considerazione i saggi: *Mobilità* (1981); *La legge 12 giugno 1990 n. 146 nella opinione degli interpreti* (1991); *Ruolo e sviluppo della formazione professionale nella realtà italiana e nella politica comunitaria* (1995); *Mansioni e qualifiche del lavoratore nel dialogo fra dottrina e giurisprudenza* (1997); *Retribuzione variabile e corresponsività* (2000); *Il sistema dei lavori socialmente utili* (2001); *Lavoro interinale e sistema sanzionatorio* (2002).

Venendo alle monografie, è da dire che la prima, dedicata alle associazioni sindacali dei datori di lavoro, costituisce un pregevole tentativo di analizzare un fenomeno al quale la dottrina, prevalentemente interessata all'organizzazione sindacale dei lavoratori, ha prestato di solito poca attenzione. Pertanto, l'originalità del tema ha consentito alla candidata di fornire, a volte, spunti di un qualche interesse. Tuttavia, lo svolgimento del tema, anche a ragione delle digressioni e della prevalenza del carattere espositivo della trattazione, non perviene a risultati del tutto originali e, comunque, a risultati sorretti da solide argomentazioni. Buona l'informazione.

La seconda monografia affronta un tema di confine tra il diritto del lavoro e il diritto commerciale. La candidata, infatti, muove dalla considerazione che il progresso tecnologico ha influito sulle organizzazioni produttive nel senso che l'attività inventiva è sempre più spesso svolta nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato. Pertanto, preso atto che la disciplina dettata dal legislatore a tutela dell'attività inventiva era stata pensata con esclusivo riguardo al caso dell'inventore indipendente, la candidata affronta i problemi derivanti dalla sua applicazione ai casi in cui l'attività inventiva è stata svolta nell'esecuzione di un'obbligazione di lavoro subordinato. L'indagine è approfondita e si basa su una buona informazione.

La terza monografia tratta il tema del consenso del lavoratore e, attraverso un'analisi dei vari istituti in cui quel consenso rileva e delle modalità con le quali esso può, o deve, essere prestato, prospetta il tentativo di una valorizzazione della volontà del lavoratore. Ancora una volta l'indagine

si basa su una buona informazione. Senonchè, la trattazione a volte non è adeguata, ma i risultati dell'indagine sono, comunque, interessanti.

La quarta monografia, della quale la candidata presenta anche un'edizione aggiornata al giugno 2004, affronta i problemi posti dalla disciplina legislativa del lavoro ripartito. L'opera attesta un arricchimento delle capacità scientifiche della candidata e, quindi, segna un miglioramento rispetto a quelle precedenti. Si segnala, infatti, per un'attenta e corretta esegesi, per la sensibilità con la quale sono state individuate e risolte le nuove problematiche e anche quelle che non sono state prese in considerazione nei numerosi commenti del d.lgs. n. 276 del 2003. Si aggiunga un buono approfondimento critico che consente alla candidata di pervenire spesso a soluzioni originali e interessanti.

Intensa e continuativa all'attività didattica e la partecipazione a gruppi di ricerca di buon livello.

Nel complesso si deve ritenere che la candidata meriti di essere presa in considerazione ai fini del giudizio di idoneità.

PROF. FABIO MAZZIOTTI DI CELSO

La candidata presenta alcuni saggi monografici e un notevole numero di scritti minori, consistenti in articoli, note a sentenza, spunti su problematiche di attualità.

Tra i saggi monografici si segala anzitutto uno studio, del 1993, sulle invenzioni del lavoratore nel quale la candidata mostra di sapersi muovere a livello interdisciplinare, conducendo una ricerca su un argomento poco trattato, che presenta aspetti di diritto commerciale, strettamente connessi con quelli lavoristici; aspetti che la candidata riesce a ricostruire in maniera unitaria.

In uno studio del 1991 sulle associazioni sindacali datoriali e sui sindacati, la candidata dà prova di un'indagine originale anche in diritto sindacale, con una buona metodologia basata sulla pluralità degli ordinamenti giuridici, che consente una conoscenza dinamica dei rapporti tra i sindacati e lo stato e tra gli stessi sindacati ed i lavoratori, soprattutto attraverso il richiamo all'istituto della rappresentatività sindacale, poco elaborata all'epoca in cui la candidata scriveva.

La monografia del 2001 sul consenso del prestatore è il contributo più impegnativo offerto dalla candidata, nel quale la stessa, con appropriato impiego delle categorie civilistiche, esamina il consenso del lavoratore, anche tacito e per comportamento concludente, nella genesi del rapporto ed in una serie di istituti, come l'interposizione di mano d'opera, il lavoro a *part time*, il telelavoro ed altri, che le consentono di verificare il significato del consenso non solo rivolto alla finalità della conclusione di un contratto.

D'impegno civilistico è anche il saggio del 2003 sul lavoro ripartito, aggiornato con un'edizione provvisoria. Il lavoro si segnala per il riuscito tentativo di inquadrare nella categorie generali un istituto nuovo, ancora confuso con alcuni aspetti particolari del *part time*, rispetto al quale il lavoro ripartito si distacca nettamente.

Nei lavori minori, in particolare nelle note a sentenza, la candidata dà prova di buone capacità interpretative e di ricostruzione attenta dei casi pratici, dai quali risalire ad aspetti di maggiore impegno dogmatico.

La prosa chiara e lineare conferisce maggiore risalto alle buone doti di ricerca, che le hanno consentito di conseguire risultati scientifici soddisfacenti, in un lungo e continuativo periodo d'impegno scientifico.

PROF. MARIO NAPOLI

La produzione scientifica della candidata dimostra vastità e continuità di impegno. Da essa, e in particolare dalle due monografie, si desume capacità analitica, fecondo impiego delle categorie civilistiche, padronanza della materia. Consente un giudizio di piena maturità scientifica.

PROF. MARCO TREMOLADA

La produzione scientifica della candidata è abbondante, continuativa nell'arco di 25 anni di attività e congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura comparativa, riguardando vari argomenti di diritto del lavoro in senso stretto sia pubblico che privato, di diritto sindacale e di diritto della previdenza sociale.

Gli scritti sono ospitati in riviste e collane di sicura rilevanza scientifica.

Nelle opere minori la candidata si è occupata di diversi temi e di argomenti, talora assai controversi e di notevole difficoltà ricostruttiva, come ad esempio quelli attinenti alla sicurezza del lavoro, all'interposizione nell'utilizzazione del lavoratore, al licenziamento disciplinare, ai rapporti tra contratti collettivi di diverso livello, al lavoro nautico e carcerario, alla contribuzione previdenziale.

Nei propri scritti la candidata dimostra completezza di informazione, chiarezza espositiva, attenzione alle implicazioni pratiche delle questioni, spiccata capacità di cogliere l'essenza dei problemi e di trattarli in modo approfondito e con rigorosa applicazione del metodo giuridico, di argomentare adeguatamente le soluzioni, offrendo talora significativi contributi innovativi.

Le quattro monografie presentate dimostrano nella loro sequenza temporale i progressi compiuti dall'autrice nell'affinamento del proprio metodo di ricerca.

Se l'opera in tema di associazioni professionali dei datori di lavoro è caratterizzata prevalentemente dalla puntuale rappresentazione delle questioni implicate e delle soluzioni offerte da dottrina e giurisprudenza, quella sull'attività inventiva del lavoratore si caratterizza per un maggiore impegno di ricostruzione sistematica della materia, che trova espressione in un'analisi che coniuga i profili commercialistici con quelli lavoristici del complesso argomento.

Nella monografia sul consenso del lavoratore l'autrice affronta con successo un tema di difficile organizzazione e trattazione a causa delle notevoli implicazioni di profili di teoria generale.

Lo scritto, di buona qualità sul piano dell'indagine sistematica, conferma il possesso da parte della candidata di solide basi civilistiche e la capacità di farne adeguato impiego per impostare con rigore i problemi e pervenire a soluzioni equilibrate, ben argomentate e che manifestano a volte spunti di originalità.

Queste qualità della candidata trovano ulteriore conferma nella monografia sul lavoro ripartito, presentata in edizione provvisoria. L'autrice realizza con quest'opera una approfondita indagine del nuovo istituto, impostando e risolvendo in un quadro sistematico e con adeguato approfondimento degli istituti civilistici implicati i complessi problemi relativi alla natura giuridica e alla disciplina di questa forma di collaborazione.

Si può quindi ritenere comprovata la piena maturità scientifica della candidata.

PROF. GIAMPAOLO LOY

La candidata Maria Novella Bettini, professore associato di diritto del lavoro, presenta un curriculum che denota una costante attività nell'ambito accademico.

La candidata presenta un cospicuo numero di contributi scientifici, gran parte dei quali pubblicati su accreditate riviste della materia ed alcune monografie: Associazioni professionali dei datori di lavoro e sindacato (Milano 1991); Attività inventiva e rapporto di lavoro (Milano 1993); Il consenso del lavoratore (Torino 2001), nonché, in edizione provvisoria: Il lavoro ripartito.

L'ampia produzione, la varietà dei temi, la continuità di impegno e gli approfondimenti scientifici contenuti in una rilevante parte della produzione, consentono di riconoscere alla candidata la maturità scientifica e la piena idoneità in relazione al concorso in oggetto.

Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni.

MARIA NOVELLA BETTINI - professore associato

La produzione scientifica della candidata è congrua rispetto alle discipline per le quali è stata bandita la procedura e dimostra, per continuità, innovatività, adeguatezza dell'analisi, la piena maturità scientifica.

Intensa e continuativa l'attività didattica.

Successivamente ciascun Commissario formula per il candidato **Alfonsina DE FELICE** i seguenti **giudizi individuali**:

PROF. MATTIA PERSIANI

Professore associato di legislazione sociale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari.

Presenta, oltre a due monografie (*L'inquadramento dei pubblici dipendenti* [1990] e *Le sanzioni nel diritto del lavoro* [2003]), un'interessante guida alla giurisprudenza sul tema *Sanzioni civili e rapporto di lavoro* (2004), nonché numerosi scritti minori.

Questi ultimi, anche se a volte espositivi, attestano una notevole varietà di interessi che ha portato la candidata ad occuparsi anche di temi, inusitati per la gran parte della dottrina, come quello del lavoro agricolo. Tra gli scritti minori meritano particolare considerazione: *La valorizzazione del lavoro nei contratti agrari: l'affitto di fondo rustico a coltivatore diretto* (1979); *L'art. 5 della legge 297/82: portata innovativa, problemi interpretativi, dubbi di costituzionalità* (1985); *L'assunzione senza concorso nel settore pubblico* (1986); *Mobilità territoriale e impiego pubblico nella CEE* (1991); *Dal Welfare "classico" al Welfare to work: il contributo dell'esperienza laburista inglese alle politiche dell'Unione Europea* (2001).

Nella prima monografia, che precede di poco la riforma del pubblico impiego, la candidata conduce un'attenta ed efficace analisi critica sui criteri di classificazione allora vigenti nel pubblico impiego. In particolare, analizza il regime conseguente all'introduzione di sistemi funzionali di inquadramento con particolare riguardo alla progressione di carriera. L'analisi conduce a risultati interessanti anche perchè prende in considerazione non solo la disciplina legislativa, ma anche quella sindacale e, soprattutto, la giurisprudenza. Pertanto, tiene anche conto, con acume e sensibilità, delle complesse relazioni intercorrenti tra legislatore, contrattazione collettiva e giurisprudenza.

La seconda monografia prende in considerazione la difficile e complessa disciplina delle sanzioni previste per le violazioni degli obblighi e dei doveri previsti dalla disciplina del lavoro. L'opera è di interesse sia per l'attenta considerazione critica della depenalizzazione e delle sue conseguenze, sia per il riuscito sforzo di sintesi, sia per l'attenta considerazione delle tendenze evolutive e, in particolare, quelle derivanti dal decentramento. Pertanto, sebbene il tema già era stato più volte trattato dalla dottrina, la candidata perviene, nel complesso, a risultati originali.

Infine, la candidata presenta un interessante testo per la didattica consistente nella pubblicazione integrale di sentenze particolarmente interessanti e del loro commento.

L'attività didattica è stata continua ed intensa. Ad essa si aggiungono significative esperienze, anche didattiche, svolte all'estero e la partecipazione ad iniziative di entità istituzionali o la collaborazione ad esse.

Nel complesso, si deve ritenere che la candidata meriti di essere presa in considerazione ai fini del giudizio di idoneità.

PROF. FABIO MAZZIOTTI DI CELSO

La candidata presenta due monografie, una sull'inquadramento dei pubblici dipendenti e l'altra sulle sanzioni nel diritto del lavoro.

Si tratta di due monografie originali, su temi difficili e, specie la seconda, con notevoli implicazioni di teoria generale, cui la candidata si richiama nella ricostruzione degli istituti trattati. Negli scritti minori la candidata ha esaminato diversi istituti lavoristici, con particolare riguardo al pubblico impiego, uno dei temi di maggiore approfondimento.

Nella prima monografia, del 1990, la candidata ricostruisce l'inquadramento del pubblico dipendente sia nella fase di accesso sia in quelle successive di progressione in carriera. Importante è la ricostruzione della qualifica funzionale, che la candidata ha compiuto servendosi non soltanto delle categorie in senso stretto giuridiche, ma anche di quelle dell'organizzazione del lavoro, che con le prime si legano strettamente.

La seconda monografia, stampata nel 2003, ma preceduta da altri scritti preparatori, rappresenta il primo contributo ad una sistemazione delle sanzioni nel diritto del lavoro, alla luce della teoria generale del diritto. L'indagine relativa alle sanzioni penali, consente alla candidata di evidenziare le peculiarità del diritto penale del lavoro rispetto al diritto penale generale, sia per la funzione di tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori, sia per l'interferenza della sanzione penale nelle relazioni sindacali, con il rischio di produrre effetti negativi sull'equilibrio raggiunto. Per quanto riguarda le sanzioni civili, la candidata opera una sistemazione originale delle tecniche sanzionatorie, da quelle risarcitorie e ripristinatorie a quelle premiali e promozionali.

L'elaborazione dogmatica che la monografia sulle sanzioni ha prospettato trova, poi, un suo completamento in un volume sulle sanzioni civili nella prassi della giurisprudenza, di cui la candidata offre una interessante guida di lettura.

Questo ultimo volume si aggiunge agli altri scritti minori, con i quali la candidata ha dato un contributo importante alla risoluzione di complessi problemi di applicazione della legge.

La prosa della candidata risulta brillante, segno dell'intelligenza con la quale la stessa affronta la ricerca scientifica, pervenendo a risultati certamente lusinghieri.

PROF. MARIO NAPOLI

La produzione scientifica della candidata, particolarmente le due monografie, dimostrano sicuro possesso del metodo, ampia padronanza della materia, conoscenza di altre discipline (Diritto penale e Diritto amministrativo) nonché aperture alla teoria generale e al Diritto comparato. Essa consente un giudizio di piena maturità scientifica.

PROF. MARCO TREMOLADA

La produzione scientifica della candidata è quantitativamente consistente, continuativa a far tempo dalla fine degli anni settanta e congruente con le discipline del settore scientifico disciplinare cui si riferisce la valutazione comparativa, avendo ad oggetto argomenti di diritto del lavoro in senso stretto e di diritto sindacale.

Gli scritti sono ospitati in collane e riviste di sicuro rilievo scientifico.

I principali interessi della candidata sono rivolti a tematiche relative da un lato al pubblico impiego, sia nei profili sostanziali che in quelli processuali e dall'altro alla materia delle sanzioni, tematiche cui si riferiscono anche due monografie.

La prima ha ad oggetto l'inquadramento dei pubblici dipendenti prima della cosiddetta privatizzazione, argomento assai complesso e di difficile impostazione e analisi, anche a causa dello sviluppo disordinato che hanno avuto le diverse fonti di regolamentazione.

L'autrice compie una approfondita ricostruzione degli istituti, improntata particolarmente all'analisi dell'evoluzione subita dall'ordinamento in questa materia nei vari settori, e alla valutazione del contributo apportato dalla giurisprudenza.

Nella seconda monografia, dedicata allo studio delle sanzioni nel diritto del lavoro, la candidata ricostruisce il quadro sistematico dei profili sanzionatori della materia, sia quelli relativi al diritto privato che quelli attinenti al diritto pubblico, analizzando in modo particolare gli indirizzi di politica legislativa più recenti e valutando l'attitudine dei nuovi modelli a realizzare un'adeguata difesa degli interessi oggetto di tutela.

Nei propri scritti la candidata dimostra completezza di informazione, chiarezza espositiva, attenzione sia per gli aspetti sistematici che per quelli applicativi, capacità di fare adeguata applicazione del metodo dell'analisi giuridica .

Elementi di originalità talora si rinvengono nella scelta della prospettiva secondo cui sono affrontate le ricerche e anche nelle soluzioni che vengono raggiunte.

Appare dimostrata la piena maturità scientifica della candidata.

PROF. GIAMPAOLO LOY

La candidata Alfonsina De Felice, professore associato di Diritto del lavoro presenta un curriculum di rilevante attività accademica nella materia. Presenta 4 monografie, due delle quali: L'inquadramento dei pubblici dipendenti (Milano 1990), e: Le sanzioni nel rapporto di lavoro, (Napoli 2003), rappresentano un apprezzabile contributo scientifico ed oltrech  denotare una ampia conoscenza della materia trattata rivelano in alcune parti contributi originali ed approfondimenti degni di nota.

La candidata, peraltro, presenta un cospicuo numero di contributi scientifici, tra saggi, note a sentenze, collaborazioni a volumi etc su diversi argomenti della materia.

Nel complesso la continuit  di impegno, l'ampiezza degli argomenti trattati, gli approfondimenti ed i contributi originali contenuti in alcuni dei contributi, consentono di riconoscere alla candidata sicura maturit  scientifica e pertanto la piena idoneit  in relazione alla selezione in oggetto.

Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni.

ALFONSINA DE FELICE – professore associato

La produzione scientifica della candidata   congrua rispetto alle discipline per le quali   stata bandita la procedura e dimostra, per l'originalit  dei contributi e il rigore di metodo, il raggiungimento della piena maturit  scientifica.

Rilevante l'attivit  didattica.

Successivamente ciascun Commissario formula per il candidato **Nicola GASPARRO** i seguenti **giudizi individuali**:

PROF. MATTIA PERSIANI

Dottore in giurisprudenza.

Il candidato presenta due volumi, ambedue del 2003, e quattro numeri del periodico *Sanit  e diritto* pubblicato dalla ASL di Castrovillari per i quali, per , non si comprende la ragione della produzione.

Uno dei due volumi ha come titolo "*Le cause estintive del rapporto di lavoro nella sanit  pubblica*". Il volume non pu  essere preso in considerazione ai fini di un concorso per professore universitario di prima fascia in quanto la trattazione ha un livello assai inferiore a quello di solito richiesto per le tesi di laurea. La trattazione non pu  nemmeno essere definita meramente espositiva, in quanto non solo   disordinata, ma manca qualsiasi riferimento critico alla dottrina, mentre l'esposizione  , a voler essere benevoli, di una superficialit  disarmante.

Lo stesso giudizio vale, a maggior ragione, per il volume che ha come titolo "*Sanit  e rapporto di lavoro. Le nuove regole in materia sanitaria e del lavoro*" che, del resto, come risulta dalla introduzione   destinato soltanto a fornire uno strumento di consultazione per medici, dirigenti non medici, infermieri e amministrativi.

Manca del tutto qualsiasi esperienza didattica che comporti la responsabilit  di un corso universitario.

PROF. FABIO MAZZIOTTI DI CELSO

Il candidato presenta due pubblicazioni, una sulla sanità e rapporto di lavoro, l'altra sulle cause estintive del rapporto di lavoro nella sanità pubblica.

Entrambe le pubblicazioni presentano il carattere della settorialità, con riferimenti generici e descrittivi ad istituti generali del diritto del lavoro, con conseguente impossibilità di considerare le due pubblicazioni come un contributo alla sistemazione o alla elaborazione dogmatica degli istituti lavoristici.

Occorre aggiungere che le pubblicazioni appaiono, anche nell'ambito della settorialità, meramente descrittive.

Ne consegue che esse non possano essere in alcun modo apprezzate come contributi scientifici, con preclusione della presa in considerazione del candidato ai fini del giudizio d'idoneità.

PROF. MARIO NAPOLI

La produzione del candidato è scarsa, monotematica e non rispondente agli abituali canoni scientifici. Non consente un giudizio di maturità scientifica.

PROF. MARCO TREMOLADA

Gli scritti del candidato si collocano in un arco temporale triennale.

Essi risultano congruenti rispetto alle discipline del settore scientifico disciplinare per cui si svolge la procedura comparativa, anche se riguardano esclusivamente il pubblico impiego limitatamente al settore della sanità.

Il candidato presenta due volumi e taluni scritti minori di carattere meramente divulgativo, contenuti in un periodico bimestrale di informazione dallo stesso curato e rivolto al personale dell'azienda sanitaria locale di Castrovillari, pubblicazione che non ha carattere propriamente scientifico.

I due volumi, dedicati rispettivamente alle cause di estinzione del rapporto di lavoro nella sanità pubblica e ai rapporti di lavoro che si svolgono in tale ambito, costituiscono dei piccoli manuali diretti a fornire agli operatori della sanità le nozioni relative a vari aspetti giuridici dell'organizzazione sanitaria e dei rapporti di lavoro che vi fanno capo.

Si tratta di opere di carattere essenzialmente descrittivo, che possono rappresentare utili strumenti di informazione giuridica per gli addetti al settore, ma che non possiedono le caratteristiche dei lavori sulla cui base può essere valutato chi partecipa a una procedura comparativa diretta a verificare l'idoneità a ricoprire un posto di professore universitario di prima fascia.

Queste opere, proprio per la loro natura e funzione, non danno sviluppo ai profili sistematici e problematici delle materie trattate e quindi non consentono di valutare la maturità scientifica del candidato.

PROF. GIAMPAOLO LOY

Il candidato Nicola Gasparro presenta due volumi. Il primo "Sanità e rapporto di lavoro" contiene una descrizione dei principali istituti relativi al rapporto di lavoro ed all'organizzazione sanitaria, corredato da un'ampia appendice legislativa.

L'elaborato sempre strettamente attinente ai profili giuslavoristici contiene, tra l'altro, riferimenti giurisprudenziali.

Il secondo volume, dal titolo "Le cause estintive del rapporto di lavoro nella sanità pubblica", anch'esso contenente un'ampia appendice legislativa, descrive i profili relativi alla disciplina generale del recesso ed alla sua specificità nell'ambito del rapporto di lavoro dei dipendenti della sanità.

I due lavori, nel complesso, di taglio per lo più descrittivo, non contengono gli approfondimenti necessari che si richiedono per l'idoneità oggetto del concorso.

L'assenza di altra documentazione relativa alla produzione scientifica del candidato non consentono l'espressione di un giudizio positivo e, pertanto, della sua idoneità scientifica in relazione alla presente procedura di valutazione comparativa.

Dopo ampia discussione la Commissione formula il **giudizio collegiale** relativo alla valutazione dei titoli, del *curriculum* e delle pubblicazioni.

NICOLA GASPARRO – dottore in giurisprudenza

La produzione, caratterizzata dalla settorialità degli interessi e dalla natura meramente descrittiva, anche se potesse essere considerata congrua rispetto alle discipline per le quali è stata bandita la procedura, non consente una valutazione positiva di idoneità scientifica.

Manca un'apprezzabile esperienza didattica a livello universitario.

La Commissione conclude i lavori alle ore 10,55 e si riaggiorna alle ore 11.

Roma, 8 settembre 2004

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE	Prof. Mattia Persiani
Componente eletto	Prof. Fabio Mazziotti di Celso
Componente eletto	Prof. Mario Napoli
Componente eletto	Prof. Marco Tremolada
Componente eletto	Prof. Giampaolo LOY

(con funzioni di segretario verbalizzante)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

*Area Gestione Risorse Umane e Formazione
Settore Personale Docente*



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - IUS/07 - FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - INDETTA CON D.R. N. 1302 DEL 06/10/2003, AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DEL 14/10/2003.

VERBALE N. 3

Il giorno 08 il mese settembre l'anno 2004, alle ore 11,00 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (ex Istituto di Diritto privato) della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sito in Piazzale Aldo Moro – ROMA, autorizzata con nota del Rettore dell'Università degli Studi del Molise prot. 16071 del 14.07.2004, si è **riunita, presente al completo**, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 630 del 14.05.2004, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – n. 41 del 25.05.2004, composta dai seguenti Professori:

PRESIDENTE	Prof. Mattia Persiani
Componente eletto	Prof. Fabio Mazziotti di Celso
Componente eletto	Prof. Mario Napoli
Componente eletto	Prof. Marco Tremolada
Componente eletto	Prof. Giampaolo Loy

(con funzioni di segretario verbalizzante)

La Commissione, in apertura di seduta, constata che la sala messa a disposizione è idonea ad assicurare la massima partecipazione di tutti coloro che vogliono assistere allo svolgimento della prova didattica.

La Commissione, a porte chiuse, predispone cinque temi attinenti alle aree tematiche ricomprese nella declaratoria del settore scientifico-disciplinare a concorso, secondo le preferenze espresse dai candidati nella domanda di partecipazione, di seguito trascritti:

- tema n. 1: L'interpretazione del contratto collettivo dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- tema n. 2: Le retribuzioni incentivanti nel pubblico impiego.
- tema n. 3: La giurisdizione in tema di concorsi nel settore pubblico.

- tema n. 4: Il sistema sanzionatorio nella disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.
- tema n. 5: I mezzi di composizione stragiudiziale nelle controversie del pubblico impiego.

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono rinchiusi in cinque buste prive all'esterno di qualsiasi contrassegno, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

La Commissione, alle ore 11,35, prende atto che il candidato **Nicola Gasparro**, sebbene regolarmente convocato per le ore 11 con nota del Rettore dell'Università degli Studi del Molise (prot. 15796 del 9.7.2004 ricevuta in data 12.7.04), non si è presentato.

La Commissione procede quindi alla **valutazione comparativa finale**.

Al termine dei lavori, la Commissione, sulla base della comparazione dei giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo di tutti i candidati, ai titoli, alle pubblicazioni degli stessi, esprime i **giudizi complessivi** sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono riportati di seguito:

MARIA NOVELLA BETTINI - professore associato

La produzione scientifica della candidata è congrua rispetto alle discipline per le quali è stata bandita la procedura e dimostra, per continuità, innovatività, adeguatezza dell'analisi, la piena maturità scientifica.

Intensa e continuativa l'attività didattica.

ALFONSINA DE FELICE – professore associato

La produzione scientifica della candidata è congrua rispetto alle discipline per le quali è stata bandita la procedura e dimostra, per l'originalità dei contributi e il rigore di metodo, il raggiungimento della piena maturità scientifica.

Rilevante l'attività didattica.

Espletata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione a procedere alla votazione, ricordando che ogni commissario dispone di due voti favorevoli e che non è prevista l'astensione.

La votazione dà il seguente risultato:

MARIA NOVELLA BETTINI	5 voti
ALFONSINA DE FELICE	5 voti

La Commissione unanime dichiara idonei della presente procedura di valutazione comparativa, i sottoelencati candidati (in ordine alfabetico):

1. **BETTINI MARIA NOVELLA**
2. **DE FELICE ALFONSINA**

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione ad aggiornarsi alle ore 12,05 dell'8 settembre 2004 per redigere collegialmente, in triplice copia, la relazione riassuntiva dei lavori svolti, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi, nonché tutti gli allegati che costituiscono parte integrante dei verbali. Tale relazione, con annessi i giudizi individuali, collegiali

e complessivi, attraverso il competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria, sarà resa nota mediante pubblicizzazione per via telematica.

La Commissione conclude i lavori alle ore 12.

Roma, 8 settembre 2004

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE	Prof. Mattia Persiani
Componente eletto	Prof. Fabio Mazziotti di Celso
Componente eletto	Prof. Mario Napoli
Componente eletto	Prof. Marco Tremolada
Componente eletto	Prof. Giampaolo Loy

(con funzioni di segretario verbalizzante)